



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIUSEPPE PEANO"**

**Via Francesco Morandini, 38 – 00142 Roma**

Cod. Mecc. **RMPS12000G** Cod. Fiscale 80197450580

☎ 06.97859763 ✉ [rmps12000g@istruzione.it](mailto:rmps12000g@istruzione.it) ✉ [rmps12000g@pec.istruzione.it](mailto:rmps12000g@pec.istruzione.it)

[www.liceopeanoroma.edu.it](http://www.liceopeanoroma.edu.it)

**Protocollo degli interventi educativo-formativi in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo**

Visto il D.M. n.16 del 05/02/2007 “Linee di indirizzo generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto la L. 71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”

Visto il D.M. 18/2021 “Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo”

Visto la L. 70/2024 “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”

Visto il D.M. 183/2024 adozione delle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”

Considerato il “Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo” prot. 5901/U del 3/10/2025;

Considerato l’Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico prot. 5939/U del 06/10/2022

Considerato il Piano triennale dell’offerta formativa 2025-28;

Considerato il Regolamento di Istituto, in particolare la sezione: Regolamento di Disciplina prot. 6897/U de 06/11/2025;

Acquisita la Delibera del Collegio dei Docenti n. 229 del 12/01/2026;

il Dirigente Scolastico, la Referente Antibullismo e Cyberbullismo, il Team prosocialità e benessere (con funzione di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo) concordano il seguente protocollo di interventi operativi, di natura educativo-formativa, nei casi in cui vengano riscontrati manifestazioni di bullismo e cyberbullismo

Le azione prioritarie sono strutturate in un processo costituito da quattro fasi:

- I) raccolta delle segnalazioni
- II) approfondimenti della situazione per definire il fenomeno;
- III) scelta dell’intervento/i;
- IV) monitoraggio degli effetti dell’intervento/i.

All’interno del processo delineato si distinguono due momenti chiave

A) Valutazione delle situazioni a rischio / osservazione del disagio / rilevazione dei comportamenti dannosi.

L’acquisizione delle informazioni coinvolge:

- I) colloquio e presa in carico della vittima;
- II) informazione ai genitori della vittima e il loro immediato coinvolgimento;
- III) eventuale colloquio con il bullo e/o con il gruppo di bulli;
- IV) eventuale informazione e colloquio con gli altri genitori interessati;

Nel suo complesso il processo si svolge in costante e sistematica interlocuzione con il coordinatore della classe interessata e tutti i docenti del consiglio di classe, i quali, nel caso di segnalazione, devono rivolgersi immediatamente al Dirigente Scolastico. In caso di rilevanza penale, il Dirigente Scolastico procede a tempestiva segnalazione all'autorità giudiziaria

B) Progettazione e realizzazione di interventi educativo-formativi mirati, che valorizzano le competenze specifiche dei docenti membri del Team prosocialità e benessere, ma che possono prevedere anche la collaborazione di altri docenti con competenze specifiche, in particolare nell'ambito del digitale, quali l'Animatore Digitale e/o i docenti di informatica.

In base all'analisi della situazione, tali attività possono essere rivolte alla:

- I) prevenzione primaria-universale (cioè rivolte a tutta la popolazione scolastica e/o a tutta la classe);
- II) prevenzione secondaria-selettiva (focalizzate sul gruppo a rischio);
- III) prevenzione terziaria-indicata (contrasto quando il problema è già presente e/o in fase acuta).

In coerenza con il Regolamento di Disciplina e/o in caso di reati, in base alla situazione specifica, gli interventi educativo-formativi possono essere successivi al completamento del procedimento disciplinare a carico del bullo/i.

I docenti che hanno svolto il corso sulla Piattaforma Elisa pari a n. 25 ore renderanno disponibile uno sportello per studenti e docenti. I docenti dello sportello potranno organizzare iniziative in collaborazione con il tavolo di lavoro degli studenti relativo alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo quale forma di peer education / tutoring.

Gli interventi possono prevedere la collaborazione delle forze dell'ordine (all'interno del progetto "Scuole sicure") e la consulenza del Dipartimento di Psicologia dell'Università La Spaienza (nelle forme della convenzione alla base della rete di scopo "Prosocialità e benessere – per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo").

Sotto la supervisione del Dirigente Scolastico, di norma coordinano le attività del Team nello svolgimento delle azioni A e B la Referente Antibullismo e Cyberbullismo prof.ssa Antonia Frontino e/o la F.S. Inclusione prof.ssa Francesca Aurigemma con la collaborazione della prof.ssa Maria Conte.

Le iniziative intraprese nel corso dell'anno scolastico vengono relazionate al tavolo permanente di monitoraggio del bullismo e cyberbullismo, istituito ai sensi della L. 70/2024 e normato dal Codice interno prot. 5901/U del 3/10/2025.

Sono docenti membri del Team: Francesca Colais, Marzia Mazzer, Alessandra Ciacciofera, Antonella Iannotti, Barbara Rossi (Animatore Digitale).